

Coro Pasubio concerti d'autore e voci nuove



Massimo Plazzer

Concerti d'autore, con cori di prestigio, dentro e fuori la Vallarsa, ma anche una seconda sessione di registrazioni per i brani che andranno a comporre il nuovo cd. È questo un riassunto della stagione estiva e autunnale del coro Pasubio di Vallarsa. Un sodalizio sempre impegnato in attività di canto e di ricerca e che, a volte vede con piacere nuove persone che si avvicinano al canto corale.

È il caso di Francesco, ultimo ingresso tra le fila del Coro Pasubio. Arrivato a fine estate è subito stato accolto tra i cantori mentre si è già dato molto da fare nel cercare di imparare le canzoni vecchie e nuove del repertorio del coro.

Per quanto riguarda i concerti, si parla davvero di appuntamenti importanti. Dopo la tradizionale Rassegna d'Estate, che ha visto ospiti nel teatro di S. Anna i cori Voci del Pasubio di Isola Vicentina e il Gruppo Corale Maranina di Valdagno, il coro si è spostato in Val di Non. Ospiti del coro "Lago Rosso" di Tuenno, i cantori di Vallarsa si sono esibiti in un suggestivo concerto sulla riva del lago di Tovel la sera dell'11 agosto. La scenografia naturale di uno dei luoghi più magici del Trentino, unita alle note dei due cori che hanno allietato un folto gruppo di appassionati, hanno creato un'atmosfera unica e fatto nascere una sincera amicizia tra i due gruppi corali. Poche settimane dopo per il coro si è prospettato un appuntamento tra-

dizionale. Cantare a Parrocchia con il coro "I Crodaioli" e Bepi De Marzi è sempre un'occasione speciale che si realizza grazie al gruppo Sat di Vallarsa nell'ultima domenica di agosto.

Le canzoni del Coro Pasubio sono però anche motivo di orgoglio e una musicale accoglienza per gli ospiti della nostra valle. Per questo tra gli appuntamenti più importanti in valle va ricordato il concerto eseguito a margine della cerimonia di consegna della Cittadinanza onoraria al corso "Pasubio" dell'accademia militare austriaca e al reggimento "Roma" dell'esercito italiano lo scorso 8 settembre. Poche settimane dopo, il 20 settembre, il gruppo avrebbe dovuto cantare anche in occasione della serata organizzata per presentare "La non autosufficienza e l'assegno di cura" ma visto quanto successo pochi giorni prima all'amico Adriano Cobbe, per rispetto alla famiglia e vicinanza a Giorgio, uno dei baritoni del coro, il concerto non è stato fatto. È invece stato un grande successo avere per ospiti alla tradizionale "Rassegna di San Luca" il 13 ottobre, il coro "I cantori delle cime" di Lugano. Il gruppo svizzero aveva ospitato il coro Pasubio lo scorso anno alla loro rassegna canora. I nostri hanno reso lo scambio ritrovando un gruppo vivace e preparato che ha entusiasmato il pubblico a Parrocchia. L'autunno è poi proseguito con altri due importanti concerti. A Vigasio, nella bassa

veronese, il coro Pasubio è stato ospite del coro A.N.A. San Maurizio alla "Festa della Polenta". Un momento di cultura con musica di montagna e poesie in dialetto veronese. Infine l'appuntamento del 23 novembre a Rovereto. Presso la sala della Caritro in Piazza Rosmini, il coro Euphonia di Mori e il coro Pasubio di Vallarsa hanno dedicato una serata al maestro Bepi De Marzi. Un'emozione indescrivibile è stata per il coro l'esecuzione dei brani del maestro di Arzignano davanti all'autore, uno dei padri della musica corale e cittadino onorario di Vallarsa.

Ma tra un concerto e l'altro, c'è stato anche un gran lavoro di preparazione. Il coro Pasubio si è infatti dato da fare in vista del prossimo cd. Tra la sala prove di Raossi dove si ripassavano le canzoni e la chiesetta del Dosso dove con grande pazienza si registravano, i trenta coristi hanno tirato fuori tutta la loro potenza ed attenzione producendo un risultato eccellente, che andrà inciso sul prossimo cd del coro la cui uscita è programmata per il 2013.